

BIOTOPI E RIPRISTINI AMBIENTALI DI MIRANDOLA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) REGIONALE

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1816/03 del 22.09.03 e successiva integrazione con Delibera di G.R. N° 1435/2006, è stato approvato il **nuovo elenco delle ZPS** (Zone di Protezione Speciale) designati dalla Regione Emilia-Romagna e che, insieme ai SIC (Siti di Importanza Comunitaria) entreranno a far parte della RETE NATURA 2000.

Tra le **ZPS** dell'elenco sopra citato rientra un'area nel territorio di Mirandola denominata "Biotopi e ripristini ambientali di Mirandola" con Codice Sito IT4040014, i cui riferimenti cartografici si possono consultare nel sito regionale www.regione.emilia-romagna.it, settore agricoltura /risorse forestali.

L'approvazione dell'elenco è già produttiva di effetti immediati rispetto alla salvaguardia di tali siti come da art. 4 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.

In particolare, tutti i proponenti di interventi edilizi, progetti e piani territoriali, urbanistici e di settore, ricadenti nell'area in parola devono predisporre la "**Valutazione d'Incidenza**" secondo i contenuti dell'allegato G (**di seguito riportato**) del DPR 357/97 (art. 5. DPR 357/97).

In deroga a quanto previsto dal DPR 357/97 che prevede che la "Valutazione d'Incidenza" sia approvata dal soggetto competente all'approvazione del progetto, la Legge Regionale del 14.04.2004 n.7 prevede all'art.8 c. 1 "Fino all'emanazione degli atti contenenti gli indirizzi di cui all'articolo 2 la valutazione di incidenza è effettuata dalla Regione".

Concludendo si precisa che i progetti ricadenti nell'area "Biotopi e ripristini ambientali di Mirandola cod. sito IT4040014, potranno essere approvati solo a seguito di parere positivo espresso dalla Regione E-R sulla relazione denominata "Valutazione d'Incidenza".

Si descrivono di seguito le procedure che dovranno essere adottate:

- 1) **presentazione della DIA o del PDC per la realizzazione dell'intervento, corredato della relazione denominata "Valutazione d'incidenza" (N° 3 copie per il PDC e N° 3 per la DIA) direttamente al Servizio Urbanistica o Sportello Unico Attività Produttive (per interventi diversi dalla residenza) che provvederà a chiedere il parere alla Regione o in alternativa, allegare alla Dia o al PDC il parere rilasciato dalla "Regione Emilia-Romagna Servizio Parchi e Risorse Forestali Via dei Mille 21, 40121 Bologna" in N° 2 copie per il PDC e N° 1 copia per la Dia;**
- 2) **nel caso di strumenti urbanistici attuativi, la valutazione d'incidenza deve essere effettuata preventivamente all'approvazione in consiglio del piano particolareggiato, pertanto si può presentare al Comune (in N° 5 copie) la documentazione necessaria affinché sia il Servizio Urbanistica ad acquisire il parere della Regione o in alternativa, allegare agli elaborati di P.P. il parere rilasciato dalla Regione E.R. sulla valutazione d'incidenza (in N° 3 copie) .**

Per maggiori informazioni è possibile contattare:

Regione E-R Servizio Parchi e Risorse forestali dott. Francesco Besio telefono 051-6396972 ,
fbesio@regione.emilia-romagna.it

Comune di Mirandola Ufficio Ambiente dr.ssa Melissa Zanquoghi telefono 0535-29721

Melissa.zanquoghi@comune.mirandola.mo.it

Allegato G
(previsto dall'art. 5, comma 4)
D.P.R. 8-9-1997 n. 357

Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 ottobre 1997, n. 248, S.O.

CONTENUTI DELLA RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGETTI

1. Caratteristiche dei piani e progetti

Le caratteristiche dei piani e progetti debbono essere descritte con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarità con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda, le sostanze e le tecnologie utilizzate..

2. Area vasta di influenza dei piani e progetti - interferenze con il sistema ambientale :

Le interferenze di piani e progetti debbono essere descritte con riferimento al sistema ambientale considerando:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche.

Le interferenze debbono tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e della capacità di carico dell'ambiente naturale, con riferimento minimo alla cartografia del progetto CORINE LAND COVER [*].

[*] Progetto CORINE LAND COVER: si tratta di un progetto che fa parte del programma comunitario CORINE, il sistema informativo creato allo scopo di coordinare a livello europeo le attività di rilevamento, archiviazione, elaborazione e gestione di dati territoriali relativi allo stato dell'ambiente. Tale progetto ha previsto la redazione, per tutto il territorio nazionale, di una carta della copertura del suolo in scala 1: 100.000.